



SCUOLE A TEATRO

A.S. 2026-2027

Spettacoli e Laboratori

Infanzia
Primaria
Secondaria di I e II grado



Con il prezioso contributo di
Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento



SCUOLE A TEATRO

A.S. 2026-2027

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- compilare il modulo al link riportato in calce su ogni scheda di presentazione oppure, ove indicato, inviando una mail entro la data indicata
- attendere di essere contattati dalla segreteria per definire l'orario dello spettacolo o le modalità di svolgimento
- nel caso di lieve esubero di richieste di partecipazione (non tale da permettere la programmazione di una ulteriore replica) verrà assegnata priorità in base alla data di arrivo del modulo di adesione
- restano confermate le gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificata

MODALITA' DI PAGAMENTO

- tramite bonifico bancario (bonifico per ciascuna classe) intestato alla Fondazione Teatro G. Borgatti iban IT40E0303223400010000567236 indicando chiaramente la classe partecipante e inviando copia del bonifico a:
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
almeno 10 gg. prima della data dell'evento
oppure
- raccolta delle quote di ogni singola classe e consegna il giorno stesso dello spettacolo presso la biglietteria. E' indispensabile raccogliere le quote esatte di ciascuna classe in busta chiusa recante nome della scuola, classe, sezione, numero degli alunni presenti e importo totale.

Si precisa che il giorno dello spettacolo la biglietteria potrà effettuare ,massimo 3 rimborsi rispetto al numero di alunni indicato sulla scheda di iscrizione



Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



Gli Spettacoli

a.s. 2026-2027

Con il prezioso contributo di

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento





TWEET CHARITY

ABBIAMO UN'ORA

Il musical

QUANDO

Mercoledì 25 novembre 2026

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E
SECONDO GRADO

DURATA

75 minuti (compreso dibattito)

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti
accompagnatori e per gli alunni con
disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare
entro il 10 ottobre 2026 il seguente
modulo

<https://forms.gle/Qhtmr9tfCs8vBc7UA>

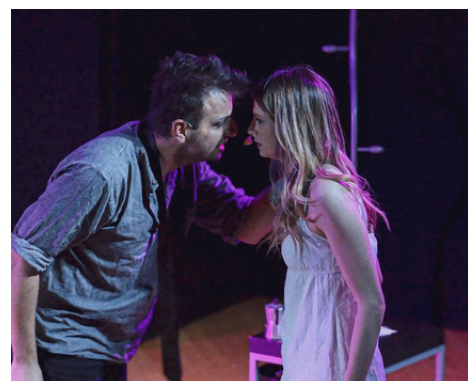
Musical sul tema della Violenza di Genere

Carcere, undici di mattina. Le sbarre della cella di Claudio si spalancano con un forte clangore. La visita di Milena giunge inaspettata, come una doccia gelida in piena merla. È così che ha inizio "Abbiamo un'ora", show drammatico con quattro attori in scena, a presentare un breve spaccato di intima fragilità. Lo spettacolo affronta il tema del femminicidio, vissuto però dal punto di vista di chi - senza esserne consapevole - ha passato la vita accanto a un carnefice.

"Abbiamo un'ora". Sessanta minuti esatti di colloquio tra due anime affini, messe a dura prova dall'ombra di un impetuoso atto di violenza, un femminicidio; ogni frase, nel loro dialogo, è come un campo minato: parole ben ponderate, al fine di evitare il motivo che li ha portati lì, sotto la luce sterile di un neon. A ricordarglielo è lo stesso ricordo di chi li ha lasciati, Rebecca, che riaffiora prepotente nelle loro menti e sotto gli occhi del pubblico. Aggrapparsi alla loro consolidata amicizia, però, non sembra bastare per Claudio e Milena: è un intervento a cuore aperto, il loro, in cui ricucire una ferita così profonda non sembra essere possibile.

Il tema del Femminicidio affrontato in uno spettacolo nato dalla sinergia tra l'associazione Tweet Charity, l'etichetta discografica svizzera Kool Beat e Dedalus Bologna, collettivo di psicoterapeuti e psichiatri. L'obiettivo è quello di diffondere in tutta Italia l'attenzione, la sensibilizzazione e il dibattito pedagogico intorno al tema del Femminicidio.

Oggi più che mai sentiamo il bisogno di proporre questo spettacolo nei teatri e nelle scuole come attività di prevenzione della violenza di genere, per favorire la riflessione sulla tematica e in particolare sul riconoscimento e la gestione di emozioni, sentimenti ed empatia, requisiti fondamentali per il rispetto reciproco.



COMUNE DI CENTO



FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattico
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



**FANTATEATRO
ALTO MUSIC S.R.L.**

LA SPADA NELLA ROCCIA

Il Musical Rock

QUANDO

Giovedì 21 gennaio 2027

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

INFANZIA (dai 4 anni) e SCUOLA PRIMARIA

DURATA

70 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

**Per aderire allo spettacolo compilare
entro il 10 ottobre 2026 il seguente
modulo**

<https://forms.gle/Qk2ZZa8k4a1ezxh78>

LA SPADA NELLA ROCCIA

In Britannia re Uther Pendragon muore senza lasciare eredi al trono, infatti il suo unico figlio Artù è troppo piccolo per governare. Così il grande Mago Merlino, il più grande mago di tutti i tempi, nasconde il bambino affidandolo alle cure del buon re Ector, e per placare il caos scoppiato a seguito della morte del sovrano fa comparire a Londra una misteriosa spada che solo il nuovo re sarà in grado di estrarre. La Spada nella Roccia il Musical Rock è uno show musicale per la famiglia dinamico, comico ed emozionante, dal ritmo travolgente. Un'ora e mezza di coinvolgimento con i personaggi più noti delle storie del ciclo bretone, come Mago Merlino, Fata Morgana e Artù. Lo spettacolo racconta delle doti e delle virtù dei cavalieri, prime fra tutte fedeltà, giustizia e bontà. L'emozione della leggenda si mescola con il coinvolgimento irresistibile della musica rock, in un turbinio di ritmo e divertimento. Le musiche composte da due grandi musicisti di fama nazionale e internazionale, Piero Monterisi e Emanuele Brignola, rispecchiano l'energia e il travolgente divertimento tipici della compagnia Fantateatro. Lo spettacolo si arricchisce di esilaranti pupazzi e di incantevoli videoproiezioni creati da Federico Zuntini.

LE ORIGINI DELLA LEGGENDA

Excalibur è una spada magica conficcata nella roccia. La sua leggenda ha origini antichissime, compare infatti in alcune opere del ciclo arturiano. Solo nel 1938 lo scrittore britannico T.H. White pubblicò la raccolta di romanzi Re in eterno, che reinterpretano la leggenda di Re Artù. Ai romanzi di White si devono alcuni degli elementi della leggenda di Artù così com'essa è nota al grande pubblico odierno; dal primo romanzo della serie, in particolare, deriva l'episodio della spada conficcata nella roccia che solo Artù riesce a estrarre. Il romanzo si intitola appunto La spada nella roccia.



COMUNE DI CENTO



Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

Luca Vullo

La voce del corpo

Le mirabolanti avventure dell'ambasciatore della gestualità italiana nel mondo



LA VOCE DEL CORPO

Uno Show di Luca Vullo e sua mamma Angela Gabriele

QUANDO

Venerdì 19 febbraio 2027

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI
SECONDO GRADO

DURATA

80 minuti circa

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2026 il seguente modulo

<https://forms.gle/LTeu2aqarnuggEYVA>

LA VOCE DEL CORPO

L'intelligenza artificiale è una delle sfide più rilevanti del nostro tempo per questo è importante comprendere e governare il suo impatto, una rivoluzione/evoluzione che toccherà tutti i settori: educativo, scientifico, produttivo, professionale.

E umanamente cosa sta accadendo? Cosa ci prospetta il futuro?

Con questo spettacolo divertente e coinvolgente Luca Vullo e sua mamma Angela Gabriele saranno insieme sul palco per offrire un confronto generazionale.

Ma chi sono Luca e Angela?

Luca Vullo è stato definito l'Ambasciatore della gestualità italiana nel mondo per aver trasformato quello che spesso viene visto come uno stereotipo negativo in una vera e propria materia da studiare all'università come un patrimonio immateriale della nostra cultura che ci rende unici.

Durante la sua lunga esperienza internazionale di showman e Prof. di gestualità italiana, ha raccontato quanto usare il corpo con maestria sia una grande abilità del nostro popolo e in questo show analizza con ironia le differenze tra la gestualità italiana e quella degli altri Paesi, ma non solo. Infatti con leggerezza svela quanto la comunicazione non verbale e l'intelligenza emotiva siano importanti per tutti gli esseri umani, motivo che lo ha spinto a coinvolgere sul palco anche la madre **Angela Gabriele**, suo guru di intelligenza emotiva.

La signora Angela non è un'attrice di professione, ma una cuoca straordinaria che interpreta sul palco il ruolo di sé stessa: una mamma calabrese che ama profondamente suo figlio e lo segue in tutte le sue folli avventure aiutandolo come può. Ecco che La voce del corpo diventa un messaggio profondo nell'era dell' IA: **riappropriamoci della comunicazione autentica dando voce al nostro corpo per continuare ad essere umani.**



TEATRO PER DAVVERO

SORPRESA!

Storia di un incontro senza parole

QUANDO

Martedì 2 marzo 2027

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

INFANZIA

PRIMARIA (primo ciclo)

DURATA

45 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2026 il seguente modulo

<https://forms.gle/97NBBpzdHv2gNXYi7>

SORPRESA!

Spettacolo di mimo, comicità, musica ed effetti sonori

"Sorpresa!" è la storia dell'incontro fra due personaggi. Il primo vive da solo dentro una casa piena zeppa di oggetti solidi di varie forme: cubi, cilindri, sfere, prismi. Quando torna a casa ne porta dei nuovi che sistema minuziosamente: li pulisce, li ordina.

È il giorno del suo compleanno e suonano al campanello, questo è il segnale dell'arrivo dei regali, che però sono molto simili alle cose che già possiede.

Ad un certo punto arriva un regalo diverso: un grande parallelepipedo, una scatola che si schiude e dove dentro c'è il secondo personaggio. All'inizio non si capisce se sia una statua, un robot o un essere vivente. Per fortuna c'è il libretto d'istruzioni che dovrebbe spiegare come funziona, ma purtroppo le istruzioni sono quasi incomprensibili. L'unica possibilità per conoscerlo è fare degli esperimenti.

Così, passando attraverso la scoperta, il gioco, il conflitto e la riappacificazione, i due personaggi imparano a conoscersi e a condividere lo stesso spazio. Ma appena hanno trovato un equilibrio qualcuno bussa alla porta...

Lo spettacolo tratta il tema delle relazioni e di cosa scaturisce dall'incontro fra le differenze delle persone, passando attraverso la scoperta, il gioco, la condivisione di uno spazio, il conflitto e l'accoglienza.

Tematiche principali

- La solitudine
- L'amicizia
- La diversità fra gli individui
- Il gioco
- Il conflitto
- Il rispetto dell'altro
- La condivisione delle cose e la ricerca di un ritmo comune



COMUNE DI CENTO



FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

ERASMUS THEATRE



ERASMUS THEATRE

TREASURE ISLAND

by Robert Louis Stevenson

QUANDO

Mercoledì 17 marzo 2027

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
E SECONDO GRADO

DURATA

75 minuti + dibattito con gli
attori

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 15 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti
accompagnatori e per gli alunni con
disabilità certificate

**Per aderire allo spettacolo compilare
entro il 10 ottobre 2026 il seguente
modulo**

<https://forms.gle/u2f1WEi4bfCm5YkR8>

Spettacolo musicale in lingua inglese

Treasure Island racconta la straordinaria avventura di Jim Hawkins, un giovane ragazzo che sogna una vita ricca di viaggi e scoperte. La sua vita cambia improvvisamente quando, nella locanda gestita dalla sua famiglia arriva un misterioso vecchio marinaio. Dopo la morte del marinaio Jim scopre tra i suoi effetti personali una mappa segreta che conduce ad un tesoro nascosto su un'isola lontana.

Con l'aiuto del Dott. Livesey e delle Squire Trelawney, Jim parte per una spedizione alla ricerca del tesoro. Viene organizzata una nave, la Hispaniola, e reclutato un equipaggio per affrontare un viaggio il lungo viaggio attraverso l'oceano. Tra i marinai si distingue Long John Silver, un affascinante e carismatico cuoco di bordo che sembra subito conquistare la fiducia di Jim.

Durante il viaggio Jim scopre però un terribile segreto: Long John Silver e gran parte dell'equipaggio sono in realtà pirati, pronti a ribellarsi e impadronirsi del tesoro. Jim riesce ad avvisare il capitano e i membri leali dell'equipaggio, e insieme si preparano ad affrontare il pericolo. Una volta arrivati sull'isola la tensione esplode. I pirati tentano di prendere il controllo della spedizione, mentre Jim e l'equipaggio fedele cercano di difendersi e trovare il tesoro prima dei loro avversari. Durante l'avventura Jim incontra Ben Gunn, un uomo abbandonato sull'isola da anni, che diventa un prezioso alleato. Tra scontri, fughe e colpi di scena, Jim dimostra coraggio e determinazione affrontando situazioni pericolose e prendendo decisioni vincenti: grazie all'intelligenza, alla collaborazione e al coraggio l'equipaggio fedele riesce a sconfiggere i pirati e a trovare il tesoro.

Alla fine della storia Jim torna a casa come uomo più forte, più consapevole e più maturo. Ma soprattutto ha imparato che il vero tesoro non è l'oro, bensì le esperienze vissute, le amicizie costruite e il viaggio stesso.

Treasure Island è una storia di avventura, crescita personale e scoperta, dove il viaggio diventa un'esperienza che cambia per sempre il protagonista e tutti coloro che lo hanno accompagnato.

Materiale didattico scaricabile dal sito
<https://erasmustheatre.com/>

L'AUTORE E L'OPERA

Robert Louis Stevenson (1850-1894) è uno degli autori più importanti della letteratura d'avventura e uno degli scrittori più letti e tradotti nel mondo. Nato a Edimburgo fu romanziere, poeta e autore di racconti di viaggio, noto soprattutto per opere diventate classici senza tempo come **Treasure Island**, **Lo strano caso del Dottor Jekyll e Mr. Hyde** e **Kidnapped**. Treasure Island nacque quasi per gioco nel 1881 quando Stevenson disegnò una mappa del tesoro per intrattenere il figliastro durante una giornata di pioggia in Scozia: da quella mappa nacque una delle storie di pirati più celebri della letteratura.

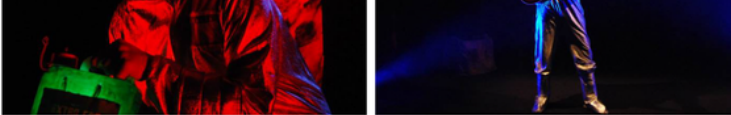


COMUNE DI CENTO

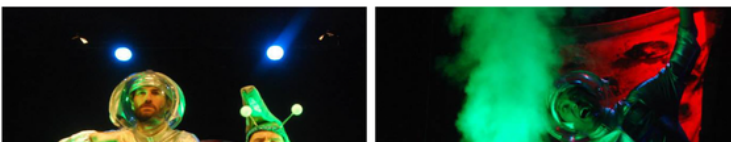


FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattico
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



Spettacolo musicale bilingue



In un futuro non troppo lontano in cui il pianeta Terra ha quasi esaurito spazi e risorse, un astronauta italiano viene mandato su Marte per trasformarlo e renderlo abitabile dagli umani; misteriosamente ne vengono perse le tracce e poco tempo dopo viene inviato un astronauta americano a completare la missione. Quest'ultimo verrà accolto da una creatura buffa e pazza... può essere un Marziano?! Un Marziano che invece di parlare emette suoni e costringe il povero astronauta a comunicare nello stesso modo. E l'astronauta italiano che fine ha fatto?

Lo scopriremo in questa nuova avventura spaziale che ci insegna a parlare l'inglese (ma anche a fare suoni strani!) e a immaginare la ricchezza di un mondo oltre la Terra. Uno spettacolo che parla di un nostro possibile futuro in cui i valori, come il rispetto delle diversità, convivono felicemente con la condivisione delle risorse del nostro Pianeta.

Materiale didattico a disposizione delle maestre per la preparazione degli alunni allo spettacolo

EXTRATEATRO

MISSION TO MARS *spettacolo musicale bilingue*

QUANDO

Martedì 6 aprile 2027

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI

SCUOLA PRIMARIA (6-11 anni)

DURATA

50 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2026 il seguente modulo

<https://forms.gle/LXfMMX5hjhKY48A76>



COMUNE DI CENTO



FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



I Laboratori

a.s. 2026-2027

Con il prezioso contributo di

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento





**FONDAZIONE TEATRO
G. BORGATTI**

LE ALI DELLA FANTASIA

*Laboratorio artistico dedicato alla
cartapesta e alla scoperta delle origini
del Carnevale di Cento*

QUANDO

Dal 25 al 29 gennaio 2027

Dal 8 al 12 febbraio 2027

(saranno organizzati gruppi di
massimo 1 classe)

DOVE

Castello della Rocca - Cento (Fe)

DESTINARI

Alunni della scuola primaria - classi
prime, seconde e terze

DURATA

90 minuti circa

PARTECIPAZIONE GRATUITA

E' richiesta preventiva comunicazione
circa la presenza di alunni con allergie e/o
intolleranze da contatto (glutine, collanti
vinilici o vernici acriliche)

**Per aderire al laboratorio inviare una mail a
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
entro il 29 ottobre 2026 indicando:**

- plesso e classe
- n. alunni (ed eventuali allergie)
- eventuali alunni certificati
- n. insegnanti accompagnatori

LE ALI DELLA FANTASIA

Un laboratorio artistico-creativo e multisensoriale dedicato all'antica arte della cartapesta così popolare e radicata nel nostro territorio, all'interno di uno dei monumenti storici più iconici della città ovvero, l'antica Rocca di Cento che sarà la sede del Museo del Carnevale della cartapesta.

Cos'è la CARTAPESTA?

L'arte e la lavorazione della cartapesta, già in uso fin dal 1500 per la produzione di immagini sacre e votive, è comunemente associata al Carnevale, al teatro e al mondo dell'effimero e, ancor più, alle maschere e *mascheroni* che compongono i carri allegorici. Ma cartapesta non è solo carnevale, è Cultura: un patrimonio artistico secolare fatto di materiali molto poveri e facilmente reperibili come l'argilla, il gesso, la colla di farina e la più comune carta da giornale che, con l'aiuto del sole e delle sapienti mani dei *mastri cartapestai*, formano un prodotto molto leggero ma resistente come il legno. Questa tecnica si chiama *carta a calco* e permette di realizzare sculture e figure partendo da un modellato in argilla al quale viene fatto un calco in gesso; una volta formati i calchi che imprigionano al loro interno il negativo della scultura, si passa alla carta: fogli di giornale imbevuti da una colla fatta di acqua e farina che, passati all'interno dei calchi, una volta essiccati, riproducono la scultura di partenza. Questa tecnica permette inoltre di creare figure anche di notevoli dimensioni ed è la più usata dai grandi Carnevali d'Italia, come appunto, quello di Cento.

Quando nasce il carnevale di Cento?

La prima notizia attestante la presenza del Carnevale a Cento, risale al 15 marzo 1546 e la si deve al cronista Biagio Bagni. La cronaca fa comprendere come la tradizione carnevalesca sia in realtà antecedente al 1546 e che preveda, in quel periodo, competizioni a cavallo.

Cosa sono "Le Ali della Fantasia"?

Il laboratorio, condotto da Alessandro Ramin, sarà suddiviso in 2 parti: nella prima parte un cantastorie, accompagnato da alcuni figuranti in costume, accoglierà gli alunni all'interno del complesso monumentale della Rocca di Cento e farà rivivere la storica battaglia avvenuta l'8 giugno 1443, quando i centesi vinsero contro le truppe capitanate da Luigi dal Verme... con l'aiuto di "un Magico Cavaliere Alato" (nella tradizione cattolica San Michele arcangelo co-patrono della città). Al termine del racconto, il cantastorie li condurrà all'interno di una delle sale del castello dove potranno cimentarsi nella realizzazione di un manufatto in cartapesta raffigurante una piuma.

Tutte le piume realizzate nel corso dei diversi laboratori comporranno le ali di un'installazione artistica raffigurante "il Cavaliere alato", che rimarrà esposta permanentemente all'interno di una delle aree museali del castello.



COMUNE DI CENTO



FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



FONDAZIONE TEATRO
G. BORGATTI

LA ROCCA DEGLI SPIRITI

*Spettacolo itinerante alla scoperta
dell'antica Rocca di Cento*

QUANDO

Dal 19 al 23 aprile 2027

(saranno organizzati gruppi di
massimo 2 classi)

DOVE

Castello della Rocca - Cento (Fe)

DESTINARI

Alunni della scuola primaria (classi
quarte e quinte) e secondaria di primo
grado

DURATA

75 minuti circa

COSTO DI PARTECIPAZIONE

€ 5 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti
accompagnatori e per gli alunni con
disabilità certificate

Per aderire inviare una mail a
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
entro il 29 ottobre 2026 indicando:

- plesso e classe
- n. alunni
- eventuali alunni certificati
- n. insegnanti accompagnatori

LA ROCCA DEGLI SPIRITI

La Rocca di Cento chiamata anche antica Rocca o castello della Rocca, è una fortificazione medievale difensiva, costruita per volere del vescovo di Bologna nel 1378.

Un luogo carico di storia, che ha segnato nei secoli profondamente la vita e la cultura dei centesi: tante sono le leggende, i fatti avvolti nel mistero, addirittura si narra di un tunnel sotterraneo segreto che diede la possibilità a Giulio II di fuggire, ma anche fantasmi e miracoli...

Una visita guidata "sui generis" all'interno di uno dei monumenti più antichi e simbolo della città, alla scoperta non solo delle stanze e delle torri non sempre visitabili da parte del pubblico, ma anche dei personaggi illustri che hanno fatto grande questo luogo: il condottiero luigi dal Verme che venne sconfitto nella famosa battaglia dell'8 giugno 1443, l'illustre vescovo Giuliano della Rovere che scelse la Rocca come una delle sue dimore prima di diventare papa, il celeberrimo Papa Giulio II, il suo fido servitore ovvero Carletto dei Violini, musicista e custode della Rocca, la maledizione della strega, la tragica storia d'amore tra il gendarme napoleonico Antonio Grasselli e la bella Rosa citata anche nei trattati di Stendhal, fino al miracolo del 1597, quando un'immagine sacra della Madonna, risalente al 1460, avrebbe sanguinato dopo che un soldato, acuartierato nella rocca, l'aveva colpita con una freccia. La stessa immagine, divenuta oggetto di venerazione, avrebbe fermato il colera l'8 luglio 1855, inoltre avrebbe preservato il territorio di Cento dai bombardamenti angloamericani nel 1944.

Un'esperienza unica ed immersiva, in un contesto storico accurato e dettagliato grazie anche alla collaborazione con il gruppo di Rievocazione storica "Il Governatore delle antiche terre del gambero" di Cento.



Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattico
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



**FONDAZIONE TEATRO
G. BORGATTI**

OBIETTIVO TEATRO - 3a edizione

L'Esperienza presente come carburante, il Teatro come mezzo

DESTINARI

Alunni delle classi seconde, terze e quarte della scuola secondaria di II grado

QUANDO

- **Laboratorio teatro** - max. 18 alunni (6 per ogni Istituto)
Giovedì dalle 14.30 alle 16.30 (1 incontro a settimana dal 5 novembre 2026)
- **Laboratorio audio-luci** - max. 12 alunni (4 per ogni Istituto)
Martedì dalle 14.30 alle 16.30 (dal 10 novembre 2026)
- **22-23 marzo 2027** tutti i pomeriggi dalle 15 alle 17
- **24 marzo 2027** spettacolo ore 10 spettacolo finale per le scuole e ore 21 per il pubblico

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11 Cento (Fe)

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Per aderire al progetto i ragazzi potranno iscriversi autonomamente compilando entro il 29 ottobre 2026 il seguente modulo

<https://forms.gle/328rrUvWMQfNsZxb8>

PREMESSA

Il teatro è molto più di un palcoscenico. È un luogo dove persone, idee, emozioni e competenze si incontrano per dare vita a qualcosa di unico. Ogni spettacolo è il risultato del lavoro di attori, registi, tecnici, scenografi, costumisti e di tutte quelle figure che, spesso lontano dai riflettori, contribuiscono a creare quella che chiamiamo la magia del teatro. Obiettivo Teatro nasce proprio con il desiderio di far conoscere questo universo ricco di creatività e collaborazione, accompagnando i partecipanti alla scoperta di tutto ciò che accade prima che il sipario si apra.

Entrare nel mondo del teatro significa imparare a guardare uno spettacolo con occhi diversi: non soltanto assistere a una rappresentazione, ma osservare, comprendere e apprezzare il lavoro che si nasconde dietro ogni scena. Significa sviluppare curiosità, sensibilità artistica e spirito critico, vivendo il teatro come un'esperienza completa, dentro e fuori dal palcoscenico.

OBIETTIVI

Il percorso è pensato per offrire ai partecipanti un'esperienza coinvolgente, nella quale mettersi in gioco, sperimentare e crescere insieme agli altri.

Tra gli obiettivi principali:

- sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il corpo, la voce e le emozioni;
- acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie potenzialità;
- stimolare fantasia, immaginazione e creatività;
- imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri;
- favorire la collaborazione e il rispetto reciproco all'interno del gruppo;
- conoscere il teatro in tutte le sue sfaccettature, sia artistiche che tecniche;
- realizzare insieme uno spettacolo finale, frutto del lavoro condiviso.

LABORATORIO TEATRO

- esercizi propedeutici per il corpo, la voce, l'ascolto di sé, degli altri e il lavoro di gruppo attraverso lo psicodramma.
- conoscenza e integrazione di gruppo
- costruzione del personaggio e creazione della storia dello spettacolo conclusivo
- scelta della storia da mettere in scena

LABORATORIO TECNICO LUCI E AUDIO

- conoscenza delle tecniche e degli strumenti utilizzati a teatro
- realizzazione del disegno luci per la messa in scena dello spettacolo con assegnazione di ruoli e mansioni di aiuto regia e gestione settore audio/luci



COMUNE DI CENTO



FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296